



n. prot. E-UFMBAZ-2023-007064 29-11-2023



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO
NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA "FRANCESCO
SEVERI" (INdAM)

2021

Determinazione del 9 novembre 2023, n.123



CORTE DEI CONTI





CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO
NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA "FRANCESCO
SEVERI" (INdAM)

2021

Relatore: Consigliere Giovanni Di Pietro

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati
il sig. Marco Serafini



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 9 novembre 2023

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r. d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 novembre 1977 con il quale l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" (INdAM) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 2 della predetta legge n. 259 del 1958;

visto l'art. 14, secondo comma, del decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 218 che ha disposto che il controllo venga esercitato con le modalità previste dall'articolo 12 della citata legge n. 259 del 1958;

visto il rendiconto generale dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2021, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata l. n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Giovanni Di Pietro e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2021;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il bilancio d'esercizio 2021 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - nonché la relazione come innanzi deliberata - che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q.M.

comunica, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il rendiconto generale 2021 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi", l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio stesso.

RELATORE

Giovanni Di Pietro
firmato digitalmente

PRESIDENTE

Andrea Zacchia
firmato digitalmente

DIRIGENTE

Fabio Marani
depositato in segreteria

INDICE

| | |
|--|----|
| PREMESSA..... | 1 |
| 1. IL CONTESTO NORMATIVO | 2 |
| 2. GLI ORGANI E L'OIV | 4 |
| 3. IL PERSONALE..... | 6 |
| 4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE..... | 9 |
| 4.1 L'attività contrattuale | 10 |
| 4.2 Adempimenti in materia di società partecipate e di trasparenza | 12 |
| 4.3 I gruppi di ricerca..... | 13 |
| 4.3.1 I gruppi nazionali..... | 13 |
| 4.3.2 I gruppi europei..... | 13 |
| 5. L'ORDINAMENTO CONTABILE E I RISULTATI DELLA GESTIONE | 15 |
| 6. IL RENDICONTO FINANZIARIO | 17 |
| 7. LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA | 21 |
| 8. IL CONTO ECONOMICO | 23 |
| 9. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE | 25 |
| 10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE | 27 |

INDICE DELLE TABELLE

| | |
|--|----|
| Tabella 1 - Impegni per gli organi e OIV | 5 |
| Tabella 2 - Dotazione organica e consistenza del personale in servizio | 6 |
| Tabella 3 - Oneri per il personale in servizio | 8 |
| Tabella 4 - Contratti di acquisto 2020 | 11 |
| Tabella 5 - Contratti di acquisto 2021 | 11 |
| Tabella 6 - Risultati finanziari ed economico-patrimoniali..... | 16 |
| Tabella 7 - Rendiconto finanziario - entrate..... | 17 |
| Tabella 8 - Rendiconto finanziario - uscite | 18 |
| Tabella 9 - Situazione amministrativa | 21 |
| Tabella 10 - Conto economico..... | 23 |
| Tabella 11 - Situazione patrimoniale - attività..... | 25 |
| Tabella 12 - Situazione patrimoniale - passività | 25 |

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della l. 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità dell'art. 12 della medesima legge, sulla gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" (INdAM), per l'esercizio 2021, nonché sulle vicende più significative intervenute successivamente.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2020, è stato approvato nell'adunanza del 24 novembre 2022 con determinazione n. 144 del 2022 ed è pubblicato in Atti parlamentari, Legislatura XIX, Doc. XV, n.23.

1. IL CONTESTO NORMATIVO

L'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" (INdAM), con sede a Roma presso l'Università degli Studi "La Sapienza", istituito con legge 13 luglio 1939, n. 1129, poi modificata con le leggi 10 dicembre 1957, n. 1188, 5 maggio 1976, n. 257 e 14 febbraio 1987, n. 42, è stato riordinato dalla legge 11 febbraio 1992, n. 153, che ha conferito ad esso ampia autonomia regolamentare, includendolo tra gli enti di ricerca a carattere non strumentale di cui all'art. 8 della legge 9 maggio 1989, n. 168.

Con il d.lgs. 30 gennaio 1999, n. 19, come integrato dal d.lgs. 4 giugno 2003, n. 127, è stato disposto il trasferimento all'Istituto dei Gruppi nazionali di matematica del Cnr e con il d. lgs. 29 settembre 1999 n.381 è stata disposta l'estensione, come ad altri enti di ricerca, della disciplina prevista per il CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche).

La vigilanza sull'Istituto, dopo l'emanazione del decreto-legge 9 gennaio 2020, n.1, recante "Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero per l'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca" convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020 n.12, è attualmente di competenza del Ministero dell'università e della ricerca (Mur).

A seguito del d.lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante la "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124", che ha definito e riordinato il settore degli enti pubblici di ricerca, l'Ente ha approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 13 dicembre 2017 il nuovo statuto, ulteriormente modificato nella riunione del Cda n. 222 del 12 settembre 2018, come richiesto dal Mur prevedendo la possibilità di partecipazione alle riunioni del Consiglio Scientifico da parte del Presidente (art.7) e più specifiche ipotesi di incompatibilità per le cariche di vertice dell'Istituto (art. 10); successivamente, con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 10 luglio 2019, sono stati approvati i nuovi Regolamenti di organizzazione e del personale.

Nel corso del 2021 non vi sono state modifiche statutarie; è stato invece approvato con delibera del Consiglio del 16 febbraio 2021, un nuovo Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza, in sostituzione del precedente testo regolamentare che era stato approvato il 19 marzo 2013, con l'espressa previsione contenuta nell'articolo 54 dell'entrata in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale, anche se, da quanto

comunicato a seguito della richiesta istruttoria volta a chiarire l'effettiva entrata in vigore del nuovo testo, il regolamento emanato non risulta ancora pubblicato.

L'INdAM come attestato a seguito della specifica ricognizione compiuta dalla Sezione controllo enti, non ha partecipato alla realizzazione di progetti e/o interventi oggetto di finanziamento con le risorse rese disponibili dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

L'Ente è inserito fra le amministrazioni pubbliche facenti parte del conto economico consolidato, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

I fini principali dell'Istituto, secondo la legge di riordino, sono i seguenti:

- promuovere, sul piano nazionale, internazionale e comunitario, la formazione ed il perfezionamento di ricercatori di matematica, anche allo scopo di integrare le potenzialità formative esistenti nelle varie università italiane;
- svolgere e favorire le ricerche di matematica pura e applicata specialmente nei rami in via di sviluppo, curando anche il trasferimento delle conoscenze alle applicazioni tecnologiche;
- procurare che la ricerca matematica italiana si mantenga sempre in stretto contatto con quella internazionale, in particolare promuovendo e partecipando ad iniziative e programmi di collaborazione nell'ambito dell'Unione europea;
- costituire gruppi nazionali di ricerca, con l'apporto di professori e ricercatori universitari, nonché di ricercatori degli enti di ricerca;
- promuovere ed incentivare l'avviamento alla ricerca dei giovani matematici valorizzandone il merito e la capacità;
- promuovere tutte le forme di partenariato anche conoscitivo e strategico, con autonomie territoriali, enti pubblici e imprese, nonché con Enti di ricerca ed Università straniere.

2. GLI ORGANI E L'OIV

Sono organi dell'INdAM il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Consiglio scientifico e il Collegio dei revisori dei conti.

Il Consiglio di amministrazione è composto, oltre che dal Presidente, da un esperto di alta amministrazione, individuato dal Ministro vigilante secondo la procedura prevista dall'articolo 11, comma 3, del d. lgs. 31 dicembre 2009 n. 213 (recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2007, n.165") e da un esperto scientifico, scelto direttamente dalla comunità scientifica di riferimento; il mandato è di quattro anni.

La procedura di nomina dell'esperto scientifico è regolamentata dall'articolo 5 dello Statuto che prevede che la scelta venga effettuata dai docenti, dai ricercatori universitari, dai ricercatori di enti pubblici e privati di materie matematiche appartenenti alle unità di ricerca dell'Istituto. Il Presidente, secondo quanto previsto dall'articolo 4 dello statuto, deve essere *"un matematico di riconosciuto valore internazionale, con particolare esperienza sia di direzione che di coordinamento di strutture e progetti di ricerca"*;

Il Presidente e i componenti del Consiglio di amministrazione, di cui uno con le funzioni di Vicepresidente (art. 5 dello statuto), in carica nell'esercizio in esame, sono stati nominati con i decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 30 dicembre 2019, del 24 ottobre 2019 e del 23 dicembre 2020.

Nel 2021, si è insediato un nuovo Collegio dei revisori, interamente rinnovato alla scadenza di quello precedente con il decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 891 del 17 dicembre 2020, in conformità a quanto previsto dall'articolo 8 dello statuto, con la nomina dei suoi tre membri effettivi e di due supplenti, preventivamente designati da parte del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il Consiglio scientifico, in carica per un quadriennio, è stato nominato con decreto del Presidente dell'INdAM in data 13 gennaio 2020.

La procedura di nomina del Consiglio, secondo le disposizioni previste dall'articolo 7 dello statuto, prevede l'individuazione di sette scienziati e studiosi di alto profilo scientifico eletti da parte di docenti, ricercatori universitari, ricercatori di Enti pubblici e privati di materie matematiche appartenenti alle unità di ricerca dell'Istituto.

Per quanto concerne i compensi e le indennità, nel rispetto di quanto previsto dal DPCM 23 agosto 2022 n.143, l'indennità annua di carica spettante al Presidente dell'Istituto risulta fissata in euro 9.720. Al Vicepresidente compete un'indennità di euro 1.944, mentre, quella destinata all'altro componente del Consiglio di amministrazione, è pari ad euro 1.847.

L'indennità spettante al Presidente del Collegio dei revisori e a ciascun componente è stata determinata, rispettivamente, in euro 1.944 ed euro 1.555, mentre non è prevista alcuna indennità per i componenti supplenti.

Ai sette membri del Consiglio scientifico, non essendo prevista alcuna indennità di carica, viene corrisposto un gettone di presenza (pari ad euro 40,50) per la partecipazione alle riunioni del Consiglio stesso, oltre ai rimborsi delle spese.

La tabella n. 1 riporta gli importi impegnati complessivamente per gli emolumenti degli organi comprensivi delle indennità di carica, dei rimborsi spese e dei gettoni di presenza sulla base di quanto riportato nei rendiconti approvati negli ultimi due esercizi.

Tabella 1 - Impegni per gli organi e OIV

| | 2020 | 2021 | Var % |
|---|---------------|---------------|--------------|
| Presidente (indennità) | 9.720 | 9.720 | 0,0 |
| Consiglio di amministrazione (indennità e gettoni di presenza) | 6.800 | 5.335 | -21,5 |
| Collegio dei revisori dei conti (indennità e gettoni di presenza) | 5.600 | 5.419 | -3,2 |
| OIV | 3.000 | 3.000 | 0,0 |
| Rimborsi spese organi istituzionali e gettoni di presenza Consiglio Scientifico | 12.016 | 9.360 | -22,1 |
| Totale | 37.136 | 32.834 | -11,6 |

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati del rendiconto

Il raffronto dei dati dei rendiconti relativi agli ultimi due esercizi presi in esame (2020 e 2021), consente di rilevare un decremento complessivo della spesa sostenuta nel 2021 per il funzionamento degli organi istituzionali. Tale flessione, peraltro, interessa in prevalenza la voce, per sua natura variabile, dei rimborsi spese correlati alle attività svolte dal Presidente dell'Istituto, dal Consiglio di amministrazione, nonché ai gettoni di presenza spettanti ai componenti del Consiglio scientifico, che passa da 12.016 euro, ad euro 9.360.

3. IL PERSONALE

La dotazione organica dell'INdAM, come definita nell'ambito del Piano triennale delle attività 2021-2023, approvato in data 16 luglio 2021 dal Presidente con successiva ratifica del Consiglio di Amministrazione in data 22 settembre 2021, ha previsto, oltre alle 9 unità di personale amministrativo, il Direttore amministrativo. Il d.m. 2 febbraio 2016, n. 105 ha assegnato le risorse per l'assunzione, fuori pianta organica, di un ricercatore a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 1, comma 247, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), successivamente effettuata, previa pubblicazione del relativo bando di concorso, in data 27 dicembre 2016. A seguito delle successive dimissioni del ricercatore nominato si è definita la nomina del nuovo ricercatore in data 1° aprile 2021.

Con il d.m. 28 febbraio 2018, n. 163, sono state assegnate ulteriori risorse per l'assunzione di un nuovo ricercatore, sempre al di fuori della pianta organica, ex art. 1, comma 633, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), effettivamente realizzata in data 19 aprile 2019; il ricercatore dopo un periodo di aspettativa durata dal 1° agosto 2019 al 31 agosto 2020 ha ripreso servizio a decorrere dal 1° settembre 2020.

Il Piano triennale delle attività risulta trasmesso al Mur, conformemente a quanto previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo n. 218 del 2016, e, come già rilevato, non contiene, per tale specifico ambito, significative novità.

Tabella 2 - Dotazione organica e consistenza del personale in servizio

| Profilo | Dotazione organica | Personale in servizio al 31/12/20 | Personale in servizio al 31/12/21 |
|---|--------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|
| Direttore amministrativo | 1 | 1 | 1 |
| Funzionario amministrativo IV liv. | 3 | 3 | 3 |
| Collaboratore amministrativo V liv. | 2 | 2 | 2 |
| Collaboratore amministrativo VI liv. | 1 | 1 | 1 |
| Collaboratore amministrativo VII liv. | 1 | 1 | 1 |
| Operatore amministrativo VII liv. | 2 | 2 | 2 |
| Totale | 9 | 10 | 10 |
| Ricercatore III fascia - Fuori P.O. (), d | | 1 | 2 |
| Totale | | 11 | 12 |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Indam

Il personale in servizio a tempo indeterminato nel 2021 risulta essere, pertanto, di 12 unità (compreso il Direttore amministrativo), di cui, come sopra indicato, due ricercatori esterni alla pianta organica operanti sui progetti di livello internazionale.

Il Direttore amministrativo è la figura apicale responsabile della gestione amministrativa, coordina gli uffici dell'Ente ed è stato nominato con decreto del Presidente dell'INdAM per quattro anni, con decorrenza dal 27 marzo 2018, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 9 dello statuto, nomina che è stata prorogata fino al 31 agosto 2022.

Tale proroga dell'incarico risulta deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 marzo 2022 allorquando si è stabilito di dare l'avvio alla procedura per l'acquisizione delle eventuali manifestazioni di interesse prevedendo che, fino alla nomina del nuovo Direttore e comunque non oltre il 31 agosto 2022, il direttore uscente venisse prorogato, alle medesime condizioni contrattuali, nell'incarico al fine di assicurare la necessaria continuità all'azione amministrativa dell'Istituto.

La nomina del nuovo Direttore è stata disposta dal Presidente, con decreto del 4 agosto 2022, su proposta conforme del Consiglio di Amministrazione resa nella seduta del 30 giugno 2022, per il periodo 1° settembre 2022/31 agosto 2026, all'esito di una selezione pubblica approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 8 aprile 2022 con la quale, previa idonea pubblicizzazione del relativo avviso in coerenza con le disposizioni contenute nello Statuto (art.9, comma 3 e art. 4, comma 2, lettera i)), sulla base della valutazione delle tre candidature presentate, si è selezionato il nuovo Direttore Amministrativo.

Relativamente alla retribuzione corrisposta per l'anno 2021, la stessa risulta complessivamente quantificata nell'importo impegnato di euro 94.578, e, per la specifica componente relativa all'indennità di risultato, quantificata nell'importo lordo di 12.008 euro, l'OIV, con la procedura di validazione sulla relazione della *performance* relativa all'esercizio 2021, ha attestato, con il verbale n.253 del 12 dicembre 2022, il raggiungimento degli obiettivi assegnati e, conseguentemente, ha espresso il proprio giudizio di approvazione e validazione.

La seguente tabella espone la spesa del personale in termini di impegni relativamente all'esercizio 2021 in raffronto con i dati dell'esercizio precedente, nonché gli oneri accantonati in avanzo finanziario per indennità di fine rapporto e altri costi.

Tabella 3 - Oneri per il personale in servizio

| | 2020 | 2021 | Var. % |
|---|----------------|----------------|-------------|
| Stipendi e assegni fissi personale a tempo indeterminato | 211.537 | 237.484 | 12,3 |
| Straordinario personale a tempo indeterminato | 17.750 | 17.750 | 0,0 |
| Arretrati contrattuali CCNL 2019-2021 | 0 | 23.038 | 100,0 |
| Trattamento accessorio personale a tempo indeterminato e a tempo determinato | 153.250 | 159.355 | 4,0 |
| Stipendi e assegni fissi Direttore Amministrativo | 45.578 | 45.578 | 0,0 |
| Indennità di posizione e retribuzione di risultato Direttore Amministrativo | 49.000 | 49.000 | 0,0 |
| Indennità assistenziali (sussidi) personale a tempo indeterminato e a tempo determinato | 6.050 | 4.960 | -18,0 |
| Buoni pasto personale | 4.692 | 7.179 | 53,0 |
| Contributi obbligatori personale a tempo indeterminato e a tempo determinato* | 119.279 | 133.168 | 11,6 |
| Indennità missione personale a tempo indeterminato e a tempo determinato | 26 | 0 | -100,0 |
| Formazione | 3.750 | 3.750 | 0,0 |
| Accantonamento indennità fine lavoro | 38.075 | 49.833 | 30,9 |
| Personale ricercatore e con contratto di collaborazione | 33.250 | 26.000 | -21,8 |
| TOTALE | 682.237 | 757.095 | 11,0 |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Indam;

* non comprensivi degli oneri contributivi per gli assegnisti di ricerca.

4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

L'Istituto Nazionale di Alta Matematica, nel corso del 2021, ha proseguito l'attività già iniziata negli anni precedenti continuando ad assicurare il raccordo tra la ricerca italiana e quella internazionale mediante numerose iniziative di collaborazione scientifica nell'ambito dell'Unione europea.

Tra i programmi ancora in corso di svolgimento si segnalano quelli per "professori visitatori presso i corsi di Dottorato" di università italiane; "professori visitatori dei Gruppi nazionali di ricerca"; "partecipazione degli aderenti ai Gruppi nazionali a manifestazioni scientifiche internazionali".

In riferimento ai progetti europei si segnala la prosecuzione del progetto "INdDAM-DP-COFUND-2015" (Horizon 2020), cofinanziato per il progetto europeo "*The INdAM Doctoral Programme fellowships in Mathematics and/or Applications Cofunded by Marie Skłodowska-Curie Actions*", il cui contratto è stato firmato nel 2016 ed è ancora in via di attuazione.

Sempre in relazione all'attività istituzionale, svolta nell'anno 2021, si evidenziano:

- l'organizzazione e l'autorizzazione per la presenza di 91 professori visitatori stranieri per lo svolgimento di attività di ricerca, oltre che l'effettivo completamento dell'attività già programmata per l'anno 2020 con il pagamento relativo a ulteriori n.15 professori visitatori stranieri;
- l'organizzazione di 116 incontri scientifici dei gruppi nazionali ed il completamento di ulteriori 36 attività già avviate nell'anno precedente;
- l'avvio di 47 progetti di ricerca,
- l'organizzazione di 14 *workshops* e la conclusione delle attività di ulteriori 6 *workshops* avviati nell'anno precedente;
- la prosecuzione e la conclusione del progetto *Scientific independence of young researchers* (SIR) e i progetti premiali *Math Tech*, *Strategic initiatives for the Environment and Security* (S.I.E.S.), *SUNRISE* e *Ottica Adattiva* e del progetto *COFUND*, proseguiti regolarmente nell'anno in esame;
- il cofinanziamento al Consorzio interuniversitario per l'alta formazione in matematica (CIAFM) ed il contributo per la partecipazione di docenti stranieri ai corsi di dottorato svolti presso gli atenei italiani;

- la collaborazione con la fondazione Centro internazionale matematico-estivo (CIME);
- la collaborazione con il *Centre national de la recherche scientifique* (CNRS) francese per i seguenti gruppi di ricerca europei: Gruppo di ricerca europea per la fisica matematica (GREFI-MEFI), Gruppo di ricerca europeo in geometria non commutativa (GREFI-GENCO), Gruppo di ricerca europeo in geometria algebrica (GREFI-GRIFGA) e Gruppo di ricerca europeo sul controllo di equazioni alle derivate parziali (GREFI- CONEDP) che saranno raccolti in un unico *Legitimate Interest Assessment* (LIA);
- le convenzioni di ricerca con istituzioni nazionali ed internazionali, pubbliche e private, come la Fondazione CIME, la Scuola Normale Superiore di Pisa, l'Edizione Mathematica Italiana, il Centro internazionale per la Ricerca Matematica (CIRM), la Fondazione Roma-Terzo Settore, il Centro di ricerca Ennio De Giorgi, la Società italiana di matematica applicata e industriale (SIMAI), l'Editore scientifico (Springer), l'*International Mathematical Union* (IMU), *European Research Centres on Mathematics* (ERCOM), il Consorzio Interuniversitario per l'Alta Formazione in Matematica (CIAFM), l'*International Centre for Theoretical Physics* (ICTP), il *Mathematical Science Institute* di Canberra.

4.1 L'attività contrattuale

Relativamente agli acquisti effettuati nell'anno in esame, per i quali viene fornito nella tabella che segue il dato riepilogativo distinto tra micro acquisti effettuati in via diretta ed acquisti effettuati avvalendosi della deroga prevista dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 218/2016, l'Istituto ha rendicontato, per l'anno 2021, una spesa complessiva pari ad euro 138.160, riferita a 47 contratti, dei quali n. 29 relativi ad affidamenti diretti e n.18 conclusi tramite convenzioni Consip o con il ricorso al mercato elettronico (MEPA).

La spesa relativa alle immobilizzazioni tecniche è risultata complessivamente di importo pari a euro 25.092, mentre il totale della spesa relativa ai beni di consumo e servizi è pari a euro 113.068.

Tabella 4 - Contratti di acquisto 2020

| Acquisto beni di consumo e servizi | | |
|---|-----------------------|--------------------|
| Modalità stipula contratto | Numero contratti 2020 | Valore contratti |
| Affidamento diretto, di cui: | | |
| <i>Microacquisto</i> | | |
| <i>Acquisti in deroga ex art. 10 d. lgs. 218/2016</i> | 33 | 96.433* |
| Convenzioni CONSIP | 3 | 3.373 |
| Mercato Elettronico PA | 10 | 31.989 ** |
| Totale beni di consumo e servizi | 46 | 131.795 |
| Acquisto di immobilizzazioni tecniche | | |
| Affidamento diretto, di cui: | | |
| <i>Microacquisto</i> | | |
| <i>Acquisti in deroga ex art. 10 d. lgs. 218/2016</i> | 2 | 13.615 |
| Mercato Elettronico PA | 7 | 64.197 |
| Totale immobilizzazioni tecniche | 9 | 77.812 |
| TOTALE | 55 | 209.607 *** |

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Indam

* Convenzione INdAM-Sapienza per contributo alle spese di gestione pari ad euro 42.924 l'anno.

** Oneri per il servizio di tesoreria pari ad euro 16.060 l'anno.

*** Nel corso del 2020, rispetto al 2019, sono stati utilizzati maggiori fondi, pari ad euro 36.821, per l'acquisto di beni di consumo e servizi e, soprattutto di immobilizzazioni tecniche, grazie allo stanziamento previsto dal DM 14 luglio 2020 n.294" Fondo per le esigenze emergenziali del Sistema delle Università, delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica degli enti di ricerca".

Tabella 5 - Contratti di acquisto 2021

| Acquisto beni di consumo e servizi | | |
|---|-----------------------|------------------|
| Modalità stipula contratto | Numero contratti 2021 | Valore contratti |
| Affidamento diretto, di cui: | | |
| <i>Microacquisto</i> | 3 | 229 |
| <i>Acquisti in deroga ex art. 10 d. lgs. 218/2016</i> | 21 | 82.003* |
| Convenzioni CONSIP | 2 | 4.523 |
| Mercato Elettronico PA | 14 | 26.313** |
| Totale beni di consumo e servizi | 40 | 113.068 |
| Acquisto di immobilizzazioni tecniche | | |
| Affidamento diretto, di cui: | | |
| <i>Microacquisto</i> | | |
| <i>Acquisti in deroga ex art. 10 d. lgs. 218/2016</i> | 5 | 17.739 |
| Mercato Elettronico PA | 2 | 7.353 |
| Totale immobilizzazioni tecniche | 7 | 25.092 |
| TOTALE | 47 | 138.160 |

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Indam

* Convenzione INdAM-Sapienza per contributo alle spese di gestione pari ad euro 42.924 l'anno.

** Oneri per il servizio di tesoreria pari ad euro 8.296 l'anno.

4.2 Adempimenti in materia di società partecipate e di trasparenza

L'Istituto non detiene partecipazioni societarie, né direttamente, né indirettamente per il tramite di società o organismi controllati, come può evincersi dalla comunicazione effettuata al Mef in data 13 maggio 2022, ai sensi dell'art.17 del d.l. n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 agosto 2014, n. 114.

L'Istituto ha adempiuto all'onere previsto in conformità a quanto stabilito dall'articolo 20 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (d. lgs. N.175/2016) in quanto ha dato comunicazione alla Sezione controllo enti della Corte dei conti dell'assenza di partecipazioni societarie.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 22 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, l'Istituto ha adempiuto all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", delle partecipazioni al Consorzio "Il giardino di Archimede" ed al "Consorzio interuniversitario per l'alta formazione in matematica", entrambi costituiti con la partecipazione di singole università e di qualificate istituzioni scientifiche, allo scopo di favorire la ricerca matematica e di promuovere la formazione in tale specifico settore.

Sul sito istituzionale risulta pubblicata anche, ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto legislativo, la relazione della Corte dei conti sul rendiconto 2020.

Nella medesima sezione del sito istituzionale risulta pubblicato il Piano integrato 2021-2023 (*performance*, trasparenza, misurazione e valutazione, prevenzione e corruzione) approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 febbraio 2021 (verbale n.236).

La relazione programmatica delle attività per il triennio 2021-2023 è stata approvata dal Consiglio di amministrazione in data 13 novembre 2020 (verbale n.234) e la dotazione organica è stata sottoposta all'approvazione del MUR in data 16 luglio 2021.

In relazione al contenzioso esistente alla data del 31 dicembre 2021, è stata attestata l'assenza di giudizi nei quali l'Istituto risulta quale parte passiva di eventuali azioni proposte da terzi proponenti.

4.3 I gruppi di ricerca

4.3.1 I gruppi nazionali

Come riferito nei precedenti referti, operano presso l'INdAM quattro gruppi nazionali che svolgono attività di ricerca e di promozione della medesima.

La costituzione dei gruppi nazionali di ricerca rientra tra le finalità perseguite dall'Istituto mediante l'apporto di professori e ricercatori universitari nonché di ricercatori degli enti di ricerca. (art. 1 dello Statuto).

I già menzionati gruppi sono attualmente strutturati come segue:

- Gruppo nazionale per l'analisi matematica, la probabilità e le loro applicazioni (GNAMPA), articolato in 4 Sezioni: 1) equazioni differenziali e sistemi dinamici, 2) calcolo delle variazioni, teoria del controllo e ottimizzazione, 3) analisi reale, teoria della misura e probabilità, 4) analisi funzionale e armonica;
- Gruppo nazionale per la fisica matematica (GNFM), articolato in 5 Sezioni: 1) meccanica dei sistemi discreti, 2) meccanica dei fluidi continui, 3) meccanica dei solidi continui, 4) problemi di diffusione e trasporto, 5) relatività e teoria dei campi;
- Gruppo nazionale per il calcolo scientifico (GNCS), articolato in 2 Sezioni: 1) analisi numerica e fondamenti di informatica, 2) sistemi informatici;
- Gruppo nazionale per le strutture algebriche, geometriche e le loro applicazioni (GNSAGA), articolato in 5 Sezioni: 1) geometria differenziale, 2) geometria complessa e topologica, 3) geometria algebrica e algebra commutativa, 4) strutture algebriche e geometria combinatoria, 5) logica matematica e applicazioni.

Il programma di ricerca per il 2021 ha coinvolto 3.326 aderenti ai gruppi (1.073 GNAMPA, 841 GNSAGA, 620 GNFM, 792 GNCS) e numerosi professori visitatori stranieri, dottorandi di ricerca e borsisti.

L'attività di ricerca è ampiamente documentata dalle relazioni scientifiche dei singoli gruppi e dalle numerose pubblicazioni degli aderenti (disponibili sui siti *web* dell'Istituto).

4.3.2 I gruppi europei

L'articolo 1 dello Statuto stabilisce anche quale finalità dell'Istituto quella di procurare che la ricerca matematica italiana si mantenga sempre in stretto contatto con quella internazionale

promuovendo e partecipando ad iniziative e programmi di collaborazione nell'ambito dell'Unione Europea.

La collaborazione con l'INSMI (*Institut National des sciences mathématiques et de leurs interactions*) del CNRS francese ha portato alla creazione dei cinque progetti INdAM-CNRS, denominati GREFI-MEFI (dal 2005), GREFI-GENCO (dal 2007), GREFI-GRIFCA (dal 2008), GREFI-CONEDP (dal 2008) e LINEAR LOGIC (dal 2016), consolidando i rapporti di collaborazione scientifica tra l'INdAM e il CNRS.

Nel febbraio 2016, l'INdAM e il CNRS hanno approvato l'attivazione di un LIA (*Laboratoire International Associé*) denominato LYSM (*Hypatie Laboratory of Mathematical Sciences*) che ha riunito sotto un'unica struttura di Laboratorio Internazionale i primi tre gruppi di ricerca europei costituiti (GREFI-MEFI, GREFI-GENCO e GREFI-GRIFCA).

Nel 2019 è stato firmato l'accordo con il CNRS per la costituzione dell'*International Research Network* (IRN) "*Logique Lineaire*" che rappresenta l'evoluzione del GDRI *Linear Logic* e che prevede lo svolgimento delle attività nel prossimo quadriennio.

Il Miur ha valorizzato il ruolo dell'INdAM nei rapporti di collaborazione italo-francesi anche attraverso finanziamenti premiali di specifici programmi e progetti proposti dagli enti di ricerca.

5. L'ORDINAMENTO CONTABILE E I RISULTATI DELLA GESTIONE

Il rendiconto in esame è stato redatto in conformità al d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97 (Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70) tenendo conto del processo di riforma dei bilanci pubblici attuato con il d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91 (Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili).

Il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 20 giugno 2019, ha infatti deliberato l'adozione del nuovo piano dei conti integrato previsto dal d.p.r. 4 ottobre 2013, n. 132 ("Regolamento concernente le modalità di adozione del piano delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91") secondo le indicazioni fornite dal Mef nella circolare 9 settembre 2015, n. 27.

Il rendiconto finanziario gestionale è stato, pertanto, integrato sia per quanto riguarda la gestione di competenza come anche per la gestione dei residui, con la nuova codifica prevista dal citato d.p.r.

Sempre nell'ambito dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, in attuazione delle disposizioni recate dal citato d.lgs. n. 91 del 2011, l'Ente ha proceduto all'elaborazione di apposite schede tematiche esplicative dei dati di bilancio, allegate al rendiconto, evidenziando la finalità della spesa in base alle missioni e ai programmi.

Il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2021 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 29 settembre 2022, previa acquisizione del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti espresso in data 28 settembre 2022.

Si ricorda all'Ente la tempestività dell'approvazione del rendiconto che, in base al regolamento di contabilità, deve avvenire entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

Il documento contabile è stato trasmesso al Mur, al MEF e alla Corte dei conti in data 30 settembre 2022.

L'INdAM è articolato in un solo centro di responsabilità amministrativa ed in un solo centro di costo, facenti capo al Direttore amministrativo.

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 33 del 2013, l'Istituto ha dato attuazione agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni sul proprio sito *web* istituzionale, anche per ciò che attiene ai dati finanziari e contabili, rendendo noto, tra l'altro, che "l'indicatore di tempestività" dei tempi medi di pagamento relativo agli acquisti di beni, servizi e forniture nell'anno 2021 si è attestato a -11,66 giorni (superiore a quello registrato nel 2020, che era di -10,86 giorni).

Nella seguente tabella sono riportati i principali risultati finanziari, economico-patrimoniali conseguiti nell'esercizio in esame nonché, a fini di comparazione, nell'esercizio 2020.

I dati contabili evidenziano nell'anno in esame un avanzo finanziario di euro 656.003, risultato che si discosta sensibilmente dal saldo di gestione negativo registrato nel precedente esercizio, pari a - 321.532 euro.

L'avanzo di amministrazione a fine esercizio cresce in misura esattamente corrispondente, con irrilevanza dei saldi della gestione in conto residui, evidenziando perciò un dato positivo pari a euro 969.049 (euro 313.046 nel 2020) e anche i dati economici registrano un coerente andamento, con un avanzo di 592.043 euro che inverte il valore negativo dell'esercizio precedente (-332.120 euro).

Il patrimonio netto evidenzia anch'esso un notevole incremento registrando un valore pari a 423.435 euro rispetto al dato negativo dell'anno precedente (-168.608 euro).

Tabella 6 - Risultati finanziari ed economico-patrimoniali

| | 2020 | 2021 | Var. % |
|------------------------------|----------|---------|--------|
| Avanzo/Disavanzo finanziario | -321.532 | 656.003 | 304,0 |
| Avanzo di amministrazione | 313.046 | 969.049 | 209,6 |
| Avanzo/Disavanzo economico | -332.120 | 592.043 | 278,3 |
| Patrimonio netto | -168.608 | 423.435 | 351,1 |

Fonte: elaborazione della Corte dei conti sui dati di rendiconto

6. IL RENDICONTO FINANZIARIO

Nelle tabelle n. 7 e n. 8 sono riportati i risultati della gestione finanziaria dell'Istituto, relativi all'esercizio in esame e all'esercizio precedente, ai fini della necessaria comparazione.

Tabella 7 - Rendiconto finanziario - entrate

| | 2020 | 2021 | Var. % |
|---|------------------|------------------|--------------|
| Entrate derivanti da trasferimenti correnti (titolo 2) | | | |
| trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche | 2.843.177 | 3.055.873 | 7,5 |
| trasferimenti correnti da istituzioni soc. private | 0 | 5.000 | |
| trasferimenti correnti da U. E. e resto del mondo | 0 | 0 | |
| Totale | 2.843.177 | 3.060.873 | 7,7 |
| Entrate extratributarie | | | |
| interessi attivi | 0 | 0 | |
| rimborsi e altre entrate correnti | 37.313 | 92.158 | 147,0 |
| Totale | 37.313 | 92.158 | 147,0 |
| Entrate conto terzi e partite di giro | | | |
| Versamenti di altre ritenute | 36.085 | 36.035 | -0,1 |
| Versamenti ritenute su redditi lavoro dipendente | 287.049 | 201.113 | -29,9 |
| Versamenti ritenute su redditi lavoro autonomo | 14.139 | 21.383 | 51,2 |
| Altre uscite per partite giro | 683 | 500 | -26,8 |
| Totale | 337.957 | 259.031 | -23,4 |
| TOTALE ENTRATE | 3.218.447 | 3.412.062 | 6,0 |

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati di rendiconto

Tabella 8 - Rendiconto finanziario - uscite

| USCITE | 2020 | 2021 | Var. % |
|--|------------------|------------------|--------------|
| SPESE CORRENTI | | | |
| Redditi da lavoro dipendente | 1.380.123 | 726.062 | -47,4 |
| Imposte e tasse a carico dell'ente | 81.532 | 52.061 | -36,1 |
| Acquisto di beni e servizi | 563.680 | 867.341 | 53,9 |
| Trasferimenti correnti | 1.098.018 | 815.409 | -25,7 |
| Totale spese correnti | 3.123.353 | 2.460.873 | -21,2 |
| SPESE IN CONTO CAPITALE | | | |
| Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | 78.668 | 36.155 | -54,0 |
| Totale spese in conto capitale | 78.669 | 36.155 | -54,0 |
| USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | | | |
| Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente | 287.050 | 201.113 | -29,9 |
| Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo | 14.139 | 21.383 | 51,2 |
| Versamenti di altre ritenute | 36.085 | 36.035 | -0,1 |
| Altre uscite per partite di giro | 683 | 500 | -26,8 |
| Totale uscite per conto terzi e partite di giro | 337.957 | 259.031 | -23,4 |
| Totale uscite | 3.539.978 | 2.756.059 | -22,1 |

Fonte elaborazione Corte dei conti sui dati di rendiconto

Nell'anno di riferimento si registra un avanzo finanziario di competenza pari ad euro 656.003, con un considerevole miglioramento rispetto all'esercizio 2020 che si era invece concluso con un disavanzo di euro 321.532.

Il totale complessivo delle entrate nel 2021, pari ad euro 3.412.062, al lordo delle partite di giro, risulta in aumento del 6 per cento rispetto all'anno precedente.

Il bilancio, al netto delle partite di giro, è alimentato esclusivamente da entrate di natura corrente che nell'anno 2021 assommano al 92,4 per cento del totale generale delle entrate, con un'incidenza ancor maggiore di quella rilevata nell'esercizio precedente che era risultata pari all'89,5 per cento; risultano, infatti, del tutto assenti le entrate in conto capitale e quelle da accensione di prestiti.

Dette entrate sono in prevalenza costituite da trasferimenti correnti, pari ad euro 3.060.873 ed in aumento del 7,7 per cento rispetto all'esercizio precedente (euro 2.843.177).

Tale aggregato ricomprende la voce di entrata relativa ai trasferimenti provenienti da amministrazioni pubbliche e, rispetto all'esercizio precedente, risulta un più cospicuo contributo MUR per l'assunzione di altri due ricercatori e maggiori contributi da parte delle

Università italiane; nell'esercizio in esame, come anche in quello precedente, non risulta accertato alcun contributo proveniente dall'Unione europea.

L'importo accertato a titolo di trasferimenti dello Stato è formato principalmente dal contributo ordinario Mur di euro 3.055.873, assegnato con il decreto ministeriale n. 844 del 16 luglio 2021, al quale vanno aggiunti un contributo per euro 5.000 da parte di istituzioni private.

Le entrate extratributarie, ammontanti ad euro 92.158, iscritte al titolo terzo, rilevano anch'esse un incremento rispetto all'esercizio precedente (euro 37.313) e si riferiscono a recuperi su contributi erogati alle Università in convenzione con l'INdAM e per attività di ricerca scientifica svolta dagli aderenti presso i vari Dipartimenti di matematica delle Università italiane, in quanto nell'esercizio 2021 risultano restituiti alcuni finanziamenti, in forma parziale o integrale, in relazione alle minori spese sulle attività svolte e sulle attività non svolte in conseguenza dell'emergenza pandemica sviluppatasi nell'anno 2020.

Nel 2021, le spese correnti, che risultano di importo pari ad euro 2.460.873, sono diminuite del 21,2 per cento rispetto all'esercizio precedente, allorquando si erano attestate ad euro 3.123.353, ed hanno una incidenza dell'89,3 per cento rispetto al totale delle uscite complessive, il cui importo è pari ad euro 2.756.059.

La contrazione delle spese correnti è motivata principalmente dalla notevole diminuzione delle spese per i redditi da lavoro dipendente, che si riducono considerevolmente da euro 1.380.123 del 2020 ad euro 726.062 nell'esercizio in corso, con una contrazione del 47,4 per cento.

Tale dato risulta comprensibile in considerazione della circostanza che nell'anno 2020 tra i redditi di lavoro dipendente erano ricomprese le spese per gli assegni di ricerca, pari a 657.305 euro, che, nell'esercizio successivo, non risultano contabilizzate dal momento che non sono stati emanati bandi per nuovi assegni di ricerca.

Si registra altresì anche un'apprezzabile riduzione delle imposte e delle tasse a carico dell'Ente, da euro 81.532 del 2020 ad euro 52.061 del 2021 e dei trasferimenti correnti passati da euro 1.098.018 del 2020 ad euro 815.409 del 2021.

Un rilevante incremento si registra per la voce acquisto di beni e servizi, che subisce un aumento del 53,9 per cento passando da euro 563.680 del 2020 ad euro 867.341 del 2021.

Le principali spese relative a tale ultima voce riguardano l'organizzazione di eventi, pubblicità e servizi di trasferta e, nell'esercizio in esame, rilevano a tal fine le spese relative all'organizzazione di n. 5 incontri scientifici a Cortona, della giornata INdAM e di n. 5

workshops ai quali hanno partecipato i più importanti studiosi nazionali ed internazionali delle discipline matematiche.

Relativamente agli adempimenti connessi all'attuazione della *spending review*, come attestato dal Collegio dei revisori nel verbale n. 302 dell'11 giugno 2020, l'Ente era tenuto a versare euro 12.006 euro al fondo nazionale per le politiche sociali del bilancio dello Stato ed il pagamento della sopra indicata somma è stato effettuato con i mandati n. 542 e n. 543 del 5 luglio 2021 di importo pari ad euro 9.726 e ad euro 2.280.

7. LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La tabella di seguito riportata evidenzia come, nel corso dell'esercizio 2021, non sono stati accertati residui attivi mentre i residui passivi risultano pari ad euro 1.848.618 (di cui euro 1.027.523 relativi all'esercizio finanziario 2021 ed euro 821.095 provenienti dagli esercizi precedenti), con una contrazione del 12 per cento rispetto all'esercizio 2020.

In merito ai residui passivi il Collegio dei revisori ha ribadito, anche nell'esame del rendiconto 2021, la necessità di procedere alla compilazione di apposita relazione dalla quale potere evincere le ragioni per le quali non sussiste più il titolo giuridico posto alla base di ogni singolo debito e può procedersi al riaccertamento e alla successiva iscrizione tra le economie di bilancio così come stabilito dall'articolo 26 del regolamento dell'Istituto.

Tabella 9 - Situazione amministrativa

| | 2020 | 2021 | Var. % |
|---|------------------|------------------|--------------|
| Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio | 2.466.474 | 2.414.552 | -2,1 |
| Riscossioni: | | | |
| - in conto competenza | 3.218.446 | 3.412.062 | 6,0 |
| - in conto residui | 0 | 0 | |
| Totale riscossioni | 3.218.446 | 3.412.062 | 6,0 |
| Pagamenti: | | | |
| - in conto competenza | 1.817.958 | 1.728.536 | -4,9 |
| - in conto residui | 1.452.411 | 1.280.411 | -11,8 |
| Totale pagamenti | 3.270.369 | 3.008.947 | -8,0 |
| Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio | 2.414.551 | 2.817.667 | 16,7 |
| Residui attivi: | | | |
| - degli esercizi precedenti | 0 | 0 | |
| - dell'esercizio | 0 | 0 | |
| Totale residui attivi | 0 | 0 | |
| Residui passivi: | | | |
| - degli esercizi precedenti | 379.485 | 821.095 | 116,4 |
| - dell'esercizio | 1.722.020 | 1.027.523 | -40,3 |
| Totale residui passivi | 2.101.505 | 1.848.618 | -12,0 |
| Avanzo di amministrazione al 31 dicembre | 313.046 | 969.049 | 209,6 |
| Fondo di liquidazione di indennità di anzianità al personale dipendente al 31/12/2021 | 638.232 | 688.065 | 7,8 |
| Avanzo/disavanzo finanziario disponibile | -325.186 | 280.984 | 186,4 |

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati di rendiconto

Alla fine dell'esercizio finanziario, alla data del 31 dicembre 2021, si rilevano riscossioni in conto competenza di importo pari ad euro 3.412.062, pagamenti in conto competenza pari ad euro 1.728.536 e pagamenti in conto residui pari ad euro 1.280.411, che determinano un saldo di cassa di euro 403.115 che, sommato alla consistenza di cassa a inizio esercizio determina un saldo complessivo di euro 2.817.667, superiore a quello dell'esercizio precedente che risultava pari a 2.414.551 euro (+16,7 per cento).

L'esercizio in esame si conclude quindi con un avanzo di amministrazione complessivo pari ad euro 969.049, costituito essenzialmente da cassa liquida. L'avanzo disponibile al 31 dicembre 2021, peraltro, tenuto però conto della componente destinata al fondo di liquidazione dell'indennità di anzianità del personale dipendente (euro 688.065), risulta essere di importo corrispondente ad euro 280.984.

Il Collegio dei revisori ha evidenziato la necessità che l'Istituto possa chiarire meglio l'eventuale esistenza dei vincoli sull'avanzo e la relativa durata degli stessi, al fine di potere accertare l'effettiva disponibilità dell'avanzo rendicontato.

8. IL CONTO ECONOMICO

La tabella espone i dati della gestione economica relativa all'esercizio in esame e, a fini di comparazione, quelli riferiti all'esercizio precedente.

Tabella 10 - Conto economico

| | 2020 | 2021 | Var.% |
|---|------------------|------------------|--------------|
| VALORE DELLA PRODUZIONE: | | | |
| Entrate correnti (*) | 2.843.177 | 3.060.873 | 7,7 |
| Altri ricavi e proventi | 37.313 | 92.158 | 147,0 |
| Totale valore produzione | 2.880.490 | 3.153.031 | 9,5 |
| COSTI DELLA PRODUZIONE: | | | |
| Uscite correnti (*) | 3.013.655 | 2.388.510 | -20,7 |
| Ammortamento immobilizzazioni materiali | 51.159 | 49.425 | -3,4 |
| Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 72.201 | 52.334 | -27,5 |
| Accantonamento al Fondo TFR | 38.075 | 49.833 | 30,9 |
| Totale costi della produzione | 3.175.090 | 2.540.102 | -20,0 |
| DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE | -294.600 | 612.929 | 308,1 |
| PROVENTI E ONERI FINANZIARI | -109.698 | -72.363 | 34,0 |
| PROVENTI E ONERI STRAORDINARI: | | | |
| Insussistenze passive | 72.201 | 52.334 | -27,5 |
| Insussistenze attive | 23 | 857 | 3626,1 |
| TOTALE PARTITE STRAORDINARIE | 72.178 | 51.477 | -28,7 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | -332.120 | 592.043 | 278,3 |
| Imposte sul reddito d'esercizio | 0 | 0 | 0 |
| AVANZO ECONOMICO | -332.120 | 592.043 | 278,3 |

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati di rendiconto

* al netto dei proventi finanziari e straordinari.

Va anzitutto rilevato che il conto economico riporta impropriamente le voci "entrate correnti" e "uscite correnti", come già evidenziato nelle precedenti relazioni, laddove l'allegato 11 al d.p.r. n. 97 del 2003, richiamato dall'art. 41 del medesimo provvedimento normativo, contempla, nell'ambito del valore della produzione, la posta "proventi e corrispettivi per la produzione di beni e/o servizi" mentre, dal lato passivo, elenca le componenti dei costi della produzione, secondo la specifica classificazione riportata nello schema medesimo.

L'esercizio 2021 si è chiuso con un avanzo economico di competenza pari ad euro 592.043.

Il saldo tra il valore ed i costi della produzione è di euro 612.929 e presenta un miglioramento rispetto all' esercizio precedente che si era invece concluso con un saldo negativo di euro 294.600.

Il valore della produzione si attesta ad euro 3.153.031, con un aumento del 9,5 per cento rispetto al 2020 (euro 2.880.490), dovuto principalmente a maggiori entrate correnti (euro 3.060.873 nel 2021 e euro 2.843.177 nel 2020); i suddetti trasferimenti ricomprendono euro 3.055.873 derivanti dal contributo ordinario del MUR e euro 5.000 provenienti da contributi resi da altre istituzioni private.

La voce altri ricavi e proventi presenta un notevole aumento passando da euro 37.313 del 2020 a euro 92.158 del 2021 con un incremento del 147 per cento.

I costi della produzione evidenziano una flessione del 20 per cento, in quanto nell'esercizio 2020 risultavano di importo pari ad euro 3.175.090 e, nell'esercizio successivo, sono rendicontati pari a euro 2.540.102.

Il decremento registrato è ricollegabile in particolare alle minori uscite correnti per spese gestionali e spese istituzionali (euro 2.388.510 nel 2021 e euro 3.013.655 nel 2020) e alla lieve diminuzione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (euro 49.425 nel 2021 e euro 51.159 nel 2020).

L'unico costo della produzione che registra un incremento è quello relativo all'accantonamento al fondo Tfr, che passa da euro 38.075 del 2020 a euro 49.833 del 2021 (+30,9 per cento).

Il totale delle partite straordinarie evidenzia un differenziale positivo di euro 51.477 rispetto al quale la somma di euro 52.334 riguarda insussistenze passive relative all'adeguamento del Fondo ammortamenti per scarico inventario beni già ammortizzati, mentre euro 857 riguardano insussistenze attive relative a presunte economie su acquisti di immobilizzazioni tecniche in conto residuo.

9. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Le tabelle 11 e 12, come di seguito riportate, descrivono la situazione patrimoniale nel 2021, che mostra un deciso miglioramento, con un patrimonio netto che passa dal valore negativo di euro 168.608 dell'esercizio precedente al valore positivo di euro 423.435 dell'esercizio in corso dovuto all'avanzo economico dell'esercizio pari a euro 592.043.

Tabella 11 - Situazione patrimoniale - attività

| ATTIVITA' | 2020 | 2021 | Var. % |
|---|------------------|------------------|-------------|
| Disponibilità liquide (cassa) | 2.414.552 | 2.817.667 | 16,7 |
| - residui attivi | 0 | 0 | |
| Crediti bancari e finanziari | 0 | 0 | |
| Rimanenze attive d'esercizio | 0 | 0 | |
| Investimenti mobiliari | 19.494 | 19.494 | 0,0 |
| Immobili | | | |
| Immobilizzazioni tecniche | 137.084 | 122.957 | -10,3 |
| Totale attività | 2.571.130 | 2.960.118 | 15,1 |
| <i>Deficit patrimoniale:</i> | | | |
| - disavanzo economico esercizi precedenti | 0 | 0 | |
| - disavanzo economico dell'esercizio | 0 | 0 | |
| Totale a pareggio | 2.571.130 | 2.960.118 | 15,1 |

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati di rendiconto

Tabella 12 - Situazione patrimoniale - passività

| PASSIVITA' | 2020 | 2021 | Var.% |
|--|------------------|------------------|--------------|
| Debiti di tesoreria | 0 | 0 | |
| Debiti di regolamento: | 0 | 0 | |
| - residui passivi | 2.101.506 | 1.848.618 | -12,0 |
| Fondo liquidazione TFR | 638.232 | 688.065 | 7,8 |
| Totale passività | 2.739.738 | 2.536.683 | -7,4 |
| Patrimonio netto: | | | |
| - avanzo economico esercizi precedenti | 163.512 | -168.608 | -203,1 |
| - avanzo economico dell'esercizio | -332.120 | 592.043 | 278,3 |
| Totale Patrimonio netto: | -168.608 | 423.435 | 351,1 |
| Totale a pareggio | 2.571.130 | 2.960.118 | 15,1 |

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati di rendiconto

Come evidenziano le tabelle 11 e 12, la situazione patrimoniale nel 2021, mostra un aumento delle attività (+15,1 per cento rispetto al 2020), corrispondente in prevalenza all'accresciuta disponibilità di cassa (euro 2.817.667 del 2021 e euro 2.414.552 del 2020), mentre le passività registrano un andamento decrescente (euro 2.739.738 nel 2020 ed euro 2.536.683 nel 2021, con un calo del 7,4 per cento).

La diminuzione delle passività è dovuta principalmente alla consistenza dei residui passivi, che risultavano di importo pari ad euro 2.101.506 nel 2020 e che, nell'esercizio successivo, si riducono ad euro 1.848.618 (-12 per cento), mentre il fondo liquidazione TFR subisce un leggero incremento passando da euro 638.232 nel 2020 a euro 688.065 nel 2021 (+7,8 per cento).

10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" è stato riordinato con la legge 11 febbraio 1992, n. 153, che ad esso ha conferito ampia autonomia regolamentare, includendolo tra gli enti di ricerca a carattere non strumentale di cui all'art. 8 della legge 9 maggio 1989, n. 168.

Con il d.lgs. 30 gennaio 1999, n. 19, come integrato dal d.lgs. 4 giugno 2003, n. 127, è stato disposto il trasferimento all'Istituto dei gruppi nazionali di matematica del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR).

L'Ente è inserito fra le amministrazioni pubbliche facenti parte del conto economico consolidato, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 ss. mm.

In ossequio alle disposizioni del d.lgs. 25 novembre 2016, n. 218, concernenti la generalità degli enti pubblici di ricerca, tra i quali è espressamente annoverato, l'INdAM si è dotato di nuove norme statutarie per assicurare la presenza dei rappresentanti della comunità scientifica di riferimento negli organi collegiali e, successivamente, ha approvato i nuovi Regolamenti del personale e di organizzazione.

Nel corso del 2021 è stato approvato, con delibera del Consiglio del 16 febbraio 2021, un nuovo Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza, in sostituzione del precedente testo regolamentare che era stato approvato il 19 marzo 2013, con l'espressa previsione, contenuta nell'articolo 54, dell'entrata in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale, anche se, da quanto comunicato a seguito della richiesta istruttoria volta a chiarire l'effettiva entrata in vigore del nuovo testo, il regolamento emanato non risulta ancora pubblicato.

L'Ente ha comunque adeguato la propria contabilità, improntata alle regole ed agli schemi di bilancio di cui al d.p.r. n. 97 del 2003, ai principi della contabilità armonizzata di cui al d.lgs. n. 91 del 2011, adottando il piano dei conti integrato previsto dal d.p.r. n. 132 del 2013, secondo le indicazioni fornite dal Mef nella circolare 9 settembre 2015, n. 27.

Nel corso del 2021, pur permanendo ancora talune limitazioni imposte dalla diffusione della pandemia relativa al virus Covid Sars 2019, l'INdAM ha svolto il suo ruolo istituzionale nel campo della formazione e della ricerca, con la prosecuzione di programmi già consolidati da

diversi anni, sia in ambito nazionale che internazionale, anche mediante numerose iniziative di collaborazione scientifica nell'ambito dell'Unione europea.

La situazione economico-finanziaria evidenzia nell'anno 2021 un avanzo finanziario di euro 656.003, con un rilevante miglioramento rispetto al dato dell'esercizio precedente nel quale si era registrato un disavanzo finanziario di importo pari ad euro 321.532.

Il valore complessivo dei trasferimenti correnti registra un apprezzabile incremento in misura percentuale pari al 7,7 per cento rispetto al 2020 (euro 3.060.873 a fronte di 2.843.177), grazie all'incremento dei contributi da parte del MUR.

Il totale delle spese correnti (pari ad euro 2.460.873) registra un sensibile decremento pari al 21,2 per cento rispetto al 2020 (euro 3.123.353), costituendo in ogni caso la componente più significativa rispetto all'ammontare delle spese complessive (pari ad euro 2.756.059).

Il risultato di amministrazione registra un avanzo pari ad euro 969.049 che, tenuto conto del vincolo scaturente dal fondo di liquidazione delle indennità di anzianità al personale dipendente alla data del 31 dicembre 2021, evidenzia un avanzo disponibile pari ad euro 280.984.

Il raggiungimento di tale risultato non è influenzato dalla sussistenza di residui attivi, mentre risultano contabilizzati residui passivi di importo pari a 1.848.618 euro che, rispetto all'esercizio precedente, evidenziano un significativo decremento pari al 12 per cento.

L'esercizio 2021 si è chiuso con un avanzo economico pari ad euro 592.043, con un miglioramento rispetto al dato dell'esercizio precedente (-332.120 euro) ed il patrimonio netto risulta positivo e di importo pari a 423.435 euro, migliorando anch'esso in modo considerevole il risultato negativo dell'esercizio precedente (-168.608 euro).

I dati riassunti evidenziano, rispetto a quanto rilevato nell'esercizio precedente, un significativo miglioramento dei principali indicatori, che consentono di apprezzare, come richiesto nella relazione relativa all'esercizio 2020, una gestione più oculata e in grado di assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

